


PASQUA  
ANNO 6 N. 267  
9 APRILE  
2023

# TRETENDE

PARROCO: DON VALENTINO CAGNIN

Collaboratori: don Federico Bertotto e don Paolo Socal;

Diacono: Giuseppe Baldan tel. 041/5232763

Telefono generale per informazioni: tel. 351 9667283 

**PASQUA 9 APRILE 2023**

Buona Pasqua! Un augurio del genere dovrebbe farci tremare i polsi dall'emozione. Sì, perchè Pasqua significa "passaggio", quel viaggio che porta dalla morte alla vita per sempre, e una vita fatta di felicità pur nel combattimento del pellegrinaggio giornaliero. Passaggio: dall'essere in balia delle onde del mare delle nostre emozioni e dei nostri bisogni al pilotare la barca e, insieme a un Capitano invisibile, portarla al porto della pace. Ci sono commenti sulla Pasqua che meriterebbero una lettura continua durante l'anno. Il cuore è che un Uomo di circa trentatré anni, dopo aver sconvolto la vita di tante persone, liberandole da malattie fisiche e/o spirituali e restituendo la vera immagine di Dio, per questo suo servizio viene deriso, torturato, ucciso violentemente e.... Risorge cioè vive per sempre. Ci credi? Ci credo? Ecco la domanda decisiva, senza tanti giri di parole. E la risposta meriterebbe una sospensione fino a che non ci immergiamo nella storia che ci viene trasmessa da più di duemila anni e che continua ad avvolgere le vite di tante donne e di tanti uomini che sono la dimostrazione che il Vangelo non è una storiella. È concreto: dal lavare i piedi a chi ti tradisce, a lasciar vivere chi ci

pare immeritevole anche di un rantolo perché è troppo grave quello che ha fatto. "Dio usa una misericordia infinita con me: perchè io non dovrei usarla con gli altri?" Così ci diceva qualche giorno fa a me e a mia moglie Anna padre Raniero Cantalamessa, un fraticello ottantottenne che da più di quarant'anni predica amore al Papa e al mondo. Rimane un problema: sentirci graziati, perdonati, amati per quello che siamo. E se anzitutto non ci perdoniamo noi a noi stessi come potremo sentire il perdono di Dio? Buon passaggio, sì, che finalmente anche noi possiamo vedere con gli occhi della fede e ... credere. Che finalmente sia verità anche per noi la vita fatta di servizio, che non è umiliazione ma umiltà, che non è essere di meno ma diventare come Dio. Servire chiunque, chiunque, chiunque incontriamo sul nostro cammino è la proposta scandalosa e affascinante di Gesù risorto: è una proposta, a noi sta scegliere secondo il principio intoccabile che la libertà è sacra e comunque va rispettata. Grazie di cuore per la pazienza



nel leggere queste mie riflessioni che se dicono qualcosa di buono sono frutto unicamente della mano dello Spirito Santo: a Lui diciamo rendiamo gloria. Buona Santa Pasqua con tutto il mio cuore, amici cari! Buon passaggio!

*Giuseppe, diacono*

## È PASQUA! AFFIDIAMO LA VITA AL SIGNORE

È la seconda Pasqua che il Signore mi dona di vivere nelle nostre comunità e il tempo che passa mi conferma della saggezza di quanto dice Papa Francesco quando cerca di

svegliare "i cristiani senza Cristo." Tra i primi possiamo annoverare, come atteggiamento, le donne che vanno al sepolcro il mattino di Pasqua: vogliono bene a Gesù, desiderano fare il bene, ma il loro cuore è limitato alle loro povere risorse. Emerge l'inadeguatezza, la sproporzione tra quello che vorrebbero fare e le loro reali possibilità. Si concepiscono sole: Gesù è morto e chiuso in una tomba, nemmeno viene loro in mente che possa fare qualcosa riguardo alla loro preoccupazione. Quante volte affrontiamo giornate, mesi, anni, pandemie con questa persuasione: "Dobbiamo arrangiarci. Siamo pure devoti verso Gesù, ma cosa può fare per i nostri problemi?". Come escono le donne da questo stallo? "Alzarono lo sguardo". Camminavano a testa bassa, assorto nella loro conversazione ed era sfuggito loro il primo segno eclatante: la tomba è già aperta. A questo primo

segno della condiscendenza di Dio si accompagna il secondo: una persona che dà un nome al loro atteggiamento sbagliato "non abbiate paura". La prima conseguenza di pensare di essere soli a dover affrontare le sfide della vita è la paura. È questo il nemico principale. "Gesù Nazareno, il crocifisso, è risorto, non è qui". È insistente nello specificare: "il Nazareno", non un Gesù qualsiasi; "il crocifisso", proprio colui che avete visto morire in maniera atroce è vivo, presente, non è estraneo alla vostra vita. Non è rimasto nel sepolcro dove vi aspettavate di trovarlo, quasi a confermare le vostre paure e la vostra solitudine. Certe volte il cristianesimo senza Gesù è l'ultima sottile e tenace forma di difesa per la nostra resistenza a cambiare: una tomba chiusa non ha mai scomodato la vita a nessuno. Una tomba spalancata, vuota, e Gesù vivo che ci viene incontro, invece, ci dice che anche ciò che ai nostri occhi sembra impossibile, anche ciò che non abbiamo nemmeno il coraggio di chiedere, Dio ce lo ha già donato in Cristo Risorto.

Mettiamo nelle sue mani questo tempo difficile, affidiamogli soprattutto tutte le situazioni della nostra vita, tutte le ansie del nostro cuore che la pandemia ha reso più evidenti e dolorose. Il Signore ci scuote dal nostro torpore in cui ci pensiamo soli e abbandonati. Possa la luce di questa Pasqua rischiarare le tenebre del nostro cuore e aprirci alla speranza. Un abbraccio di Pace, anche a chi legge queste righe da lontano in attesa di potercelo dare di persona. Cristo è veramente risorto!

Buona Pasqua da don Valentino, don Federico, don Paolo e diacono Giuseppe

## PROCESSIONE DELLE PALME

Una nuova giornalista per la domenica delle Palme  
PROCESSIONE CARMINI 2023

La Settimana Santa era iniziata così: ai Carmini e i Gesuati abbiamo fatto una processione come il Signore! Siamo stati fuori chiesa a benedire gli ulivi e leggere il brano del Vangelo di Matteo. Siamo passati per campo S. Margherita, S. Barnaba e di S. Trovaso. Per strada abbiamo dato rami d'ulivo ai passanti, Don Valentino ha dato di tanto in tanto auguri delle palme con la chitarra e ci facevano video e foto mentre i bambini della scuola dell'infanzia cantavano a squarciagola! L'ha presieduta Don Paolo, quasi arrivati a San Trovaso abbiamo visto la processione dei Gesuati arrivare! Abbiamo continuato con una messa grandissima con un Vangelo, le voci di due lettori e Diacono Giuseppe. Camminare insieme cantando è segno di profonda solidarietà tra i fedeli, Don, Diaconi, Frati e Chierichetti (e io lo sono). Si poteva cominciare meglio di così, no?

VITTORIA ROCCO

Chierichetta

## VIA CRUCIS DI DORSODURO

Nel mese di marzo il Cenacolo della Collaborazione Pastorale di Dorsoduro est (Carmini- Gesuati- San Trovaso) insieme con Dorsoduro Ovest (San Nicolò dei Mendicoli- Angelo Raffaele) aveva lanciato la proposta di una Via Crucis all'aperto che avrebbe attraversato tutto il territorio delle cinque Parrocchie, da svolgersi la sera del 7 aprile, Venerdì Santo. Sono stati coinvolti dieci gruppi presenti nelle



varie realtà (Gruppi di Ascolto, Catechesi, Volontariato, Azione Cattolica...) che nel quadro della Via Crucis tradizionale, curassero una meditazione e una preghiera per ciascuna stazione.

Alle 20.30, con la prima stazione, è iniziata dalla Chiesa dei Gesuati la processione che è proseguita

per S. Agnese, San Trovaso, Ognissanti, Carmini, San Sebastiano per concludersi nella Chiesa dell'Angelo Raffaele con la XIV stazione. Il coinvolgimento dei molti coinvolti nell'organizzazione e nella preparazione di questa Via Crucis ha visto la partecipazione di una sessantina di persone; si può dire che si è realizzata una testimonianza di fede personale e comunitaria, che ha accompagnato Gesù nella Via Dolorosa.

Andrea Franco

## AVVISI

**Lunedì dell'Angelo 10 aprile**, S. Messa ore 18.30 ai Carmini e a San Trovaso. Sospesa la Messa delle 9.00 ai Gesuati

**Mercoledì 12** riprende il catechismo con gli orari consueti Ore 18.30 ai Carmini celebrazione della Santa Messa nel Mercorón, la festività pasquale della Scuola Grande.

**Giovedì 13** riprende l'adorazione a San Trovaso con il consueto orario.

Esposizione del Santissimo alle 17.00, alle 18.10 il Vesprio, a seguire Benedizione Eucaristica e Santa Messa

**Domenica 16 aprile** ore 11.00 a San Trovaso Santa Messa di Prima Comunione per Leonardo, Penelope, Camilla, Leonardo, Filippo e Zofia.

Nella giornata di **Venerdì 14** ritornano nelle nostre chiese i quadri di Tintoretto: l'Ultima Cena a San Trovaso e la crocifissione ai Gesuati. I contributi ricevuti dal Banco Popolare che ha organizzato la mostra "I colori della Fede" a Cuneo sono stati destinati ai Gesuati all'intervento di disinfestazione dai tarli del Coro Ligneo e a San Trovaso al restauro dei banchi e delle suppellettili della chiesa.

### Seminario di Vita Nuova nello Spirito

Sabato

15 aprile 2023

Presso:

Chiesa Suore Salesie alla Salute (Venezia)

9.15 - Accoglienza

Tema: **Fede e Conversione; Gesù**

**Signore della nostra vita** - Catechesi di Don Valentino Cagnin (Parroco di Gesuati, S. Trovaso e Carmini)

Adorazione con preghiera di Perdono, rinuncia e **proclamazione di Gesù Signore della propria vita.**

Pranzo al sacco

14.30 - Lode e recita della Coroncina della Divina Misericordia, catechesi sullo **Spirito Santo e i Carismi** - Mons. Giacinto Danieli

17 - Celebrazione Eucaristica

18 - Conclusione

Prossimo appuntamento  
Battesimo nello Spirito

Sabato

20 maggio 2023

Rinnovamento Carismatico Cattolico Gesuati Venezia

Sabato

6 maggio 2023

Presso:

Patronato S. Trovaso (Venezia)

14.15 - Accoglienza

Tema: **Il Battesimo nello Spirito** - Dott.ssa Christabel Dharmakan (medico e coordinatore Gruppo RCC Gesuati Venezia)

Dinamiche esperienziali sul tema

18 - Conclusione

"Per questo Dio lo ha esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome; perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sottoterra; e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, a Gloria di Dio Padre." (Filippesi 2,9-11)

Per info e prenotazioni  
349 3576748

Aperto a  
TUTTI!!